



Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 9 del 9/2/2026

Lunedì 9 febbraio 2026 alle ore 15.30, giusta convocazione del Presidente, si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Nomina componente estensore relazione annuale
- 3) Attività della Consulta e proposte
- 4) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti: ¹

- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente)
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente)
- avv. Barbato Iannuzzi
- prof. Pier Luigi Petrillo
- avv. Pietro Marzano

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente apre la seduta ed esprime il proprio ringraziamento al Presidente del Consiglio regionale per averlo personalmente informato delle ragioni del cambio di stanze che hanno recentemente visto la Consulta alloggiata al terzo piano del medesimo edificio F8, presso le stanze 13 e 14, non più al quinto.

Il Segretario, che ha condotto un sopralluogo, rassicura che le stanze sono complete di arredi, i pc funzionanti; la documentazione e i materiali della Consulta conservati presso le precedenti stanze è stata tutta recuperata, a meno di poco materiale di cancelleria.

Il Presidente chiede al Segretario se dagli uffici consiliari ci sono aggiornamenti circa le stampe della Relazione annuale della Consulta da inviare ai due Presidenti, ai consiglieri e a tutti gli assessori della Giunta. Il Segretario riferisce che gli uffici consiliari hanno rappresentato di non potere procedere in carenza dell'approvazione del bilancio gestionale del Consiglio regionale, non vi sono fondi disponibili per sostenere la spesa; in alternativa il Segretario ha rivolto richiesta all'ufficio stampa del Consiglio per valutare la possibilità di stampare la Relazione senza dover ricorrere a un servizio esterno; al momento si attende la risposta dell'ufficio interpellato.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e propone ai consultori la propria candidatura per la redazione della prossima Relazione, ciò avuto presente che sono tutti di prima nomina nella Consulta a eccezione del Vice Presidente ha già scritto tutte le Relazioni della Consulta. La Consulta prende atto e accoglie la proposta del Presidente di essere incaricato quale Relatore.

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno e pone all'esame i documenti proposti dall'on. Iannuzzi e dall'avv. Marzano.

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreti del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 62 del 5/9/2025 pubblicato su BURC n. 60 del 8 settembre 2025; n. 76 del 25/9/2025 pubblicato su BURC n. 66 del 29 settembre 2025; n. 79 del 15/10/2025 pubblicato su BURC n. 75 del 20 ottobre 2025.

VERBALE n. 9 del 9/2/2026

La Consulta esamina la nota predisposta dall'on. Iannuzzi diretta alle amministrazioni locali del territorio regionale, anche in forma associata, e alle istituzioni rappresentative degli interessi e delle funzioni delle citate amministrazioni. La nota è volta a informare detti soggetti della possibilità e della opportunità di rivolgersi alla Consulta per l'espressione di pareri di alta consulenza giuridica e a favorire ampia collaborazione istituzionale per il miglioramento della attività amministrativa. Dopo attenta lettura la Consulta approva il testo nella versione che si allega al verbale. La Consulta valuta opportuno che la nota sia inviata ai destinatari successivamente all'incontro che si avrà con il Presidente del Consiglio regionale.

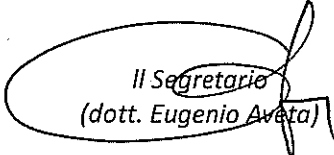
La Consulta passa all'esame dei documenti predisposti dall'avv. Marzano, più schede differenziate da compilare per agevolare e indirizzare correttamente la presentazione di richiesta di parere alla Consulta in ragione del soggetto proponente e del tipo di istanza in relazione alle diverse fattispecie di espressione di parere disciplinate dalla legge regionale 25/2018. Viene valutata la possibilità di semplificare la necessaria varietà delle schede; dopo ampia discussione la Consulta - valutata la complessità di regolare i diversi modelli che differirebbero per informazioni raccolte da soggetti proponenti con diverse sensibilità amministrative - esprime l'opportunità di orientarsi verso la predisposizione di un modello unico semplificato per l'acquisizione di pareri ex articolo 4 della legge regionale 25/2018. L'avv. Marzano si rende disponibile a proporre per la prossima seduta una scheda unica rivista alla luce dell'utile e ampio confronto avvenuto.

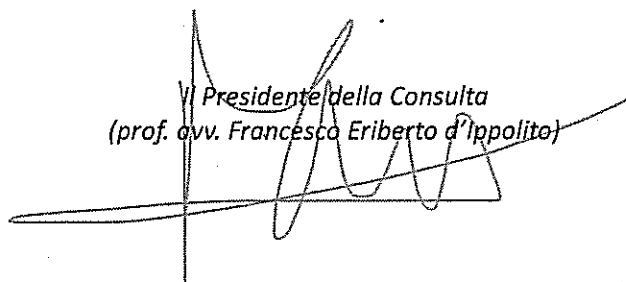
Sempre in relazione al punto 3) chiede la parola il prof. Petrillo per informare i colleghi consultori che sta sondando la possibilità di tenere nella seconda metà del prossimo mese di maggio, presso la sede della Federico II, uno dei seminari di cui si è discusso nelle precedenti sedute. La Consulta prende atto. Il prof. Petrillo illustra inoltre una iniziativa di incontro con le scuole del territorio; si potrebbe iniziare con un incontro presso una scuola per ciascuna provincia invitando i consiglieri regionali eletti nella medesima provincia. L'intento è avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni e al loro funzionamento tramite un concreto ravvicinato confronto con le dinamiche della vita democratica e della amministrazione della cosa pubblica.

Si potrebbe iniziare selezionando per ciascuna provincia i plessi scolastici da coinvolgere, l'iniziativa potrebbe essere successivamente allargata ad altre scuole in ragione del gradimento che si riscuoterà. La Consulta manifesta apprezzamento per la proposta convenendo sulla opportunità di svilupparla ulteriormente.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente chiede ai colleghi se hanno da riferire questioni urgenti e sopravvenute; preso atto che non vi sono richieste di parola, la Consulta decide di adunarsi il prossimo 23 febbraio alle 15:30.

Il Presidente scioglie la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.


Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)


Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito)